

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE



Liceo Scientifico - Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali
Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza sociale
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918- ✉️ vais00400r@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE

ORDINAMENTO: Secondaria Secondo grado

INDIRIZZO: Liceo Scientifico e Tecnico Economico

DISCIPLINA: IRCattolica

SEZIONI: A – E – F – G – H - I

Bisuschio, 23 ottobre 2023

Codice Fiscale 95044940120

Pec: vais00400r@pec.istruzione.it E-mail: vais00400r@istruzione.it

Sito internet: www.isisbisuschio.edu.it ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918

NATURA E FINALITA'

L'IRC, in sinergia con le altre materie, con le famiglie e le altre agenzie educative che compartecipano al percorso di crescita degli studenti, oltre a contribuire all'acquisizione di saperi e di competenze che consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro o nei percorsi universitari o di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, in modo che gli studenti siano in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- utilizzare strategie orientate al risultato, del lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola, favorendo la crescita del singolo studente nella dimensione della sensibilità e della cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.

Specificatamente l'IRC propone un sapere, pertinente anche al mondo dei valori e dei significati, orientato ad aiutare gli studenti a una maturità umana di fronte alla religione e al cristianesimo.

Pertanto, gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- realizzare una lettura critica del dato religioso, di quello cristiano-cattolico in particolare, qual è presente nella cultura italiana, in modo da poter accettare, assimilare e vagliare i valori religiosi in essa presenti, sapendo motivare le proprie scelte;
- comprendere come la religione possa offrire una risposta seria, organica e rasserenante agli interrogativi più profondi della persona;
- confrontarsi con i valori che umanizzano la persona in vista di una loro assimilazione/interiorizzazione.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Nel quinquennale processo di insegnamento-apprendimento, l'IRC accompagna gli studenti dal "venir a conoscere" ad un "prendere coscienza" del mistero di Dio e la sua relazione con l'uomo, della figura di Gesù Cristo come il paradigma storico compiuto di tale relazione, della comunità della Chiesa come luogo specifico dell'esperienza cristiana, dello stile di vita del discepolo.

2.1 COMPETENZE

2.1.1 Primo Biennio

Al termine del primo biennio, gli studenti saranno in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;

- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

2.1.2 Secondo Biennio - Quinto Anno

Al termine dell'intero percorso di studio, gli studenti saranno in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

2.2 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale*; *storico-fenomenologico*; *biblico-teologico*. Per una loro dettagliata presa visione, in riferimento ai differenti percorsi (liceale, tecnico e professionale), si rinvia alle *“Indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione”*.

3. CONTENUTI

In continuità con la scuola secondaria di primo grado, contenuto fondamentale dell'IRC nella scuola secondaria superiore è la figura e l'opera di Gesù Cristo, secondo la testimonianza della Bibbia e la comprensione di fede della Chiesa, quale principio interpretativo della realtà umana e storica.

Tale contenuto fondamentale sarà approfondito mediante lo studio dei contenuti delle seguenti aree tematiche:

- ✓ Il mistero della vita: il sacro, la domanda di senso, la domanda religiosa, le religioni.
- ✓ La rivelazione del Dio di Gesù Cristo: la storia della salvezza nella sacra Scrittura.
- ✓ L'identità umana e divina di Gesù Cristo.
- ✓ La Chiesa fondata da Gesù: popolo della Nuova Alleanza.
- ✓ La vita nello Spirito: i valori del Cristianesimo.

4. METODI

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati contenuti saranno perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere.

Operativamente le metodologie didattiche saranno improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

L'IRC sarà attuato con attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare sarà trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Sarà proposto uno stile didattico attivo che, nell'ottica dell'apprendimento, accentuando gli aspetti culturali e conoscitivi dell'IRC, utilizzando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali della *Information Communication Technology*, ricerchi costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze, di conoscenze, di abilità, di abitudini e di atteggiamenti spendibili con profitto nell'odierno contesto socioculturale italiano.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione periodica e quella finale degli apprendimenti saranno compiute secondo quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226 e successive modificazioni, dall'articolo 2 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 e dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

La verifica-valutazione, anche nell'IRC, costituisce un aspetto del processo di insegnamento-apprendimento di particolare importanza e valore che coinvolge, individualmente e collegialmente, studenti e docente.

Intendiamo per verifica l'intenzionalità fattiva di controllare se, dopo l'azione didattica nel suo complesso, vi siano state delle modificazioni comportamentali negli studenti segno di un arricchimento delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti e delle competenze. Con lo scopo precipuo di fornire una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare in ogni studente un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. E, secondariamente, di valutare l'efficacia dell'interazione didattico-educativa, vale a dire se ha consentito negli studenti un apprendimento significativo, inteso come ciò che porta a modificare il significato che l'uomo dà alla propria esistenza.

5.1 TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esercizi
- Questionari
- Interrogazioni brevi
- Lavori di gruppo
- Attività laboratoriali
- Relazioni

5.2 CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si terranno in considerazione:

- Abilità raggiunte - Conoscenze acquisite - Competenze esibite - Impegno
- Partecipazione all'attività didattica - Progresso - Metodo di studio - Situazione personale

Le singole verifiche saranno valutate facendo riferimento alla seguente griglia:

VOTO 10	Applicazione autonoma e propositiva con capacità critica e di rielaborazione personale. Conoscenza completa ed esauriente dei contenuti. Comprensione di qualsiasi testo. Espressione pertinente ed efficace.
VOTO 9	Conoscenza completa ed esauriente dei contenuti. Comprensione di qualsiasi testo. Espressione pertinente ed efficace.
VOTO 8	Conoscenza, comprensione e approfondimento dei contenuti. Comprensione anche analitica di qualsiasi testo o messaggio. Applicazione autonoma. Espressione articolata e fluida.
VOTO 7	Conoscenza della maggior parte dei contenuti. Comprensione del senso globale di qualsiasi messaggio. Applicazione semi autonoma. Espressione pertinente e scorrevole.
VOTO 6	Conoscenza accettabile dei contenuti negli elementi fondamentali. Comprensione solo delle informazioni principali. Applicazione guidata. Espressione semplice ed essenziale.
VOTO 5	Lacune numerose, ma non gravi, nelle conoscenze. Comprensione di alcune espressioni, ma non del senso generale. Espressione incompleta e poco efficace.
VOTO 4	Gravi lacune nelle conoscenze. Comprensione difficoltosa. Espressione confusa e scorretta.
VOTO 3	Conoscenza inesistente o quasi.
VOTO 1-2	Consegna della verifica in bianco e/o rifiuto di verifica orale.

Al termine di ogni quadrimestre, sarà fornito un giudizio sintetico – Eccellente, Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente – secondo le indicazioni dell'art. 4, c. 4 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, dell'art. 309, c. 4 del

DL 16 aprile 1994 n. 297, della CM 25 gennaio 1964 n. 20 e della Legge 5 giugno 1930 n. 824 in base alla seguente tabella:

GIUDIZIO	SIGLA GIUDIZIO	VOTO
ECCELLENTE	ECC	10
OTTIMO	OTT	9
DISTINTO	DIST	8
BUONO	BUO	7
SUFFICIENTE	SUFF	6
NON SUFFICIENTE	NSUF	1-2-3-4-5

Bisuschio, 23 ottobre 2023

Il Docente Coordinatore di Disciplina

Prof. Adriano Brazzale

